



COMUNE DI SCIACCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA	OGGETTO:
N. 29 DEL 26 MAGGIO 2012	ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 18,08 in Sciacca, nel Palazzo comunale, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, al momento della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		16. Emmi David	P	
2. Caracappa Accursilvio	P		17. Guardino Gianluca	P	
3. Marinello Vincenzo	P		18. Lombardo Rosario	P	
4. Mandracchia Paolo	P		19. Frigerio Elvira	P	
5. Bellanca Filippo	P		20. Ruffo Santo	P	
6. Maglienti Lorenzo	P		21. Casciaro Antonio	P	
7. Ambrogio Giuseppe	P		22. Bonomo Vincenzo	P	
8. Monteleone Salvatore	P		23. Grisafi Maurizio	P	
9. Alonge Salvatore	P		24. Bivona Ignazio	P	
10. Settecasì Gioacchino	P		25. Di Paola Simone	P	
11. Falautano Filippo	P		26. Augello Luciano	P	
12. Bentivegna Pasquale	P		27. Pisano Francesco	P	
13. Cognata Gaetano	P		28. Catanzaro Ignazio	P	
14. Turturici Mario	P		29. Deliberto Cinzia	P	
15. Alba Michele	P		30. Sabella Vincenzo	P	

Assume la Presidenza, il Presidente provvisorio Dott. Calogero Filippo Bono

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Michele Iacono

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Avv. Fabrizio Di Paola e gli Ass.ri Ignazio Bivona, Calogera Daniela Campione, Accursilvio Caracappa, Gianluca Guardino, Salvatore Monte e Vincenzo Porrello

IL PRESIDENTE PROVVISORIO invita il Segretario Generale ad illustrare la proposta n. 26 del 23 maggio 2012, redatta dal Responsabile del I Settore AA.GG., Avv. Michele Todaro, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**). Dopodiché, comunica che, come stabilito in conferenza dei capigruppo, prima di iniziare le operazioni di votazione, può prendere parola un consigliere per parte politica.

IL CONS. FALAUTANO stasera rappresenta la lista Progetto Sciacca e la coalizione di maggioranza capitanata dal nuovo Sindaco Fabrizio Di Paola, ma ancor prima rappresenta la città di Sciacca e i suoi illustrissimi cittadini. La scelta di convenire verso il cons. Calogero Bono è stata facile perché scelto dalla città e dai suoi cittadini per la seconda volta come primo eletto tra i consiglieri comunali. E questo è solo un fattore numerico, che già giustificerebbe perché la sua coalizione in maniera univoca e unita ha scelto di convergere verso il cons. Bono, ma non deve passare in secondo piano il fattore delle qualità di questa persona, che ha spiccate capacità amministrative e gestionali, una persona leale, sincera e soprattutto onesta, virtù che devono essere alla base del criterio di scelta di un'importante carica sociale e istituzionale come quella di Presidente del Consiglio. Prima di chiudere vuole lanciare un appello agli illustri colleghi dell'opposizione, chiedendo loro di sposare la candidatura nella persona di Calogero Bono sia perché è stato scelto dalla città, donandogli questo grande consenso popolare e sia perché è sicuro che nel profondo dei loro cuori pensano che non ci possa essere persona migliore del cons. Calogero Filippo Bono a rappresentare questa importante carica istituzionale.

IL CONS. DI PAOLA, interpretando anche il pensiero dei colleghi dell'opposizione, fa un sincero augurio di buon lavoro al nuovo Sindaco, alla Giunta neoinsedata e a tutti i consiglieri comunali. Il collega Falautano ha sapientemente tracciato un quadro del collega Bono, che sotto il profilo personale, professionale e politico è ineccepibile, tuttavia l'opposizione si sarebbe aspettata, anche in linea di coerenza con quanto affermato nella seduta di insediamento di due anni e mezzo fa dai colleghi dell'allora opposizione, oggi maggioranza di centrodestra, un segnale di costruttiva e dialogante apertura e proprio con riferimento alle cose dette sui palchi della campagna elettorale, a cominciare dalle gravissime condizioni sociali, economiche e occupazionali che vive la nostra città e che questo civico consenso insieme alla nuova Giunta si troverà ad affrontare nei prossimi mesi, avrebbero auspicato che si fosse potuto insediare sin da oggi un clima dialogante e costruttivo, ed è certo che accadrà, ma stasera prendono atto che il criterio adottato dalle forze che sostengono l'attuale Giunta è quello dell'appartenenza perché il Presidente del Consiglio verrà eletto sotto l'egida di una bandiera politica e di una coalizione di appartenenza. E l'opposizione ne prende atto, assumendo un atteggiamento di serietà e di moderazione, ma ovviamente aspettando un voto unanime, compatto, bulgareo rispetto alla proposta fatta perché se così non fosse, sarebbe un primo segnale non certamente positivo nei confronti della città. Per queste ragioni preannuncia a nome dei colleghi dell'opposizione l'astensione dal voto.

IL PRESIDENTE PROVVISORIO passa alla fase delle dichiarazioni di voto.

IL CONS. MONTELEONE spera che questo incontro inizi sotto buoni auspici e si associa alla proposta fatta dal cons. Falautano per la scelta condivisibile e apprezzatissima nella figura di Calogero Bono come Presidente del Consiglio comunale.

IL CONS. COGNATA ricorda di avere avuto l'onore di stare al fianco del collega Calogero Bono e quando con la maggioranza ha valutato i criteri di scelta del nuovo Presidente del C.C. non ha avuto alcun dubbio perché Calogero Bono è stata una persona sempre pronta e attenta nello studio delle proposte consiliari, un uomo di mediazione che ha sempre cercato un approccio distruttivo con la precedente maggioranza, sempre garante dei consiglieri dell'allora opposizione e un punto di riferimento per la maggioranza di allora. La maggioranza pensava che la figura del cons. Bono poteva essere ben sposata dai consiglieri dell'opposizione e con forza chiede alla maggioranza consiliare e anche all'opposizione di votare Calogero Bono, chiedendo all'opposizione di evitare un'astensione perché reputa che la città voglia anche da questa un segnale, che è quello di votare in maniera compatta l'attuale Presidente pro tempore Calogero Bono.

IL CONS. ALONGE stasera gli ha dato una bella sensazione sentire parlare il cons. Di Paola come rappresentante dell'opposizione e vedere tanti amici gli dà la sensazione che è stata la fine di un incubo. Oggi finalmente si può essere tutti assieme nelle condizioni di amministrare questa città e, riallacciandosi al passaggio del cons. Di Paola quando ha parlato di criterio di appartenenza, è pienamente d'accordo con lui perché Calogero Bono appartiene alla città ed è stato utilizzato un criterio chiaro: Calogero Bono ha avuto un consenso elettorale, un attestato di stima e nella sua attività di consigliere comunale ha dimostrato senso di responsabilità, atteggiamento anche equidistante tra maggioranza ed opposizione. Stasera il cons. Di Paola si aspetta un voto unanime e ritiene che Calogero Bono il voto lo abbia ottenuto il 6 e 7 maggio. Quindi, a nome del gruppo Uniti più forti non può fare altro che confermare le parole del cons. Falautano, dichiarando il voto favorevole alla candidatura di Calogero Bono.

IL CONS. SETTECASI anche il suo gruppo Cantiere popolare è d'accordo con il cons. Falautano e concorda con il cons. Alonge quando ha detto che Calogero Bono è stato scelto dalla città, del quale si conoscono professionalità e precisione. Crede che potrà essere un Presidente che possa garantire lo svolgimento dei lavori consiliari, invitando l'opposizione a votare Calogero Bono ed esprimendo a nome del suo gruppo il voto favorevole per il cons. Bono.

IL CONS. MAGLIENTI ritiene sia stata superflua la richiesta da parte della maggioranza per il riconoscimento della Presidenza al cons. Bono, non per il nome, sul quale non vi è nulla da eccepire, ma perché va a cozzare con quanto era stato richiesto nella scorsa consiliatura allorquando chi è ora al governo della città chiese una Presidenza di garanzia, cosa che questa coalizione non sta chiedendo. La città ha voluto penalizzare fortemente l'Amministrazione uscente soprattutto per l'atteggiamento di scontro diretto ad ottenere poltrone in più. Quindi, a questa maggioranza la responsabilità di dimostrare alla città di essere diversi, compatti e uniti e di lavorare serenamente e in armonia con tutte le forze politiche presenti in questo civico consesso nell'esclusivo interesse del nostro territorio. Sulla base di queste considerazioni e alla luce del dato elettorale venuto fuori dalle urne preannuncia in linea con tutta l'opposizione la sua astensione e quella del gruppo che rappresenta per il voto per il Presidente del Consiglio, accantonando così qualsiasi comportamento ostruzionistico o strumentale. Auspica che la maggioranza si esprima nella sua interezza e in modo univoco.

IL CONS. MANDRACCHIA precisa che la scelta di astenersi da parte dei gruppi consiliari dell'opposizione è dettata da questioni di carattere politico e non certo dalla

scelta del candidato che la maggioranza ha deciso di sottoporre all'aula e stasera si augura che non ci siano assolutamente questioni che si trascinano da anni. Ribadisce che la scelta dell'astensione è dettata da questioni di carattere politico, non mettendo in discussione le qualità di Calogero Bono o chiunque altro candidato che la maggioranza avesse scelto e il cons. Bono, appena eletto, sarà il Presidente che rappresenterà l'intero Consiglio comunale.

IL CONS. MARINELLO augura buon lavoro a tutti e fa presente che le ragioni contenute nell'intervento del cons. Di Paola sono condivise dal PD. Vuole, però, esprimere alcune considerazioni e cioè che negli ultimi anni nella vita politica ai vari livelli si è intrapreso un percorso e un'idea che è quella che chi vince prende tutto, ed è giusto, anche se in questo momento c'è grande difficoltà, ma la città ha segnato dei ruoli: chi deve governare, che ha fatto una scelta indicata dal cons. Falautano, e chi sta all'opposizione. Auspicava che ci fosse una sorta di apertura da parte della maggioranza, che potesse rappresentare un coinvolgimento di garanzia istituzionale. Ma questa è una scelta politica che l'opposizione rispetta, ma che politicamente non condivide e per questa ragione si astiene, manifestando un dissenso ma al tempo stesso dicendo di andare avanti rispetto a quella che è la proposta fatta dalla maggioranza. L'opposizione auspica che la maggioranza sia solida, di 18 consiglieri comunali, non solo durante queste occasioni, ma chiederà durante il corso della vita consiliare di questi anni chi ha la responsabilità di fare il governo della città ed è la maggioranza, l'opposizione con senso di responsabilità avrà il suo ruolo nell'interesse della città. Auspica, comunque, che il Presidente che venga eletto sia l'elemento di garanzia dell'intero Consiglio comunale, al di là dell'espressione di voto. Ribadisce che non c'è stata nessuna apertura, rispetta la scelta della maggioranza, che, a sua volta, deve rispettare la scelta di un'astensione, che non è un voto contrario, ma una non partecipazione, per fare un elemento di chiarezza nei confronti della città. Pertanto, la maggioranza che ha vinto queste elezioni ha fornito delle indicazioni e si deve assumere anche l'onere e la responsabilità di un percorso di chiarezza. L'opposizione sarà qui vigile e attenta nel proprio esercizio e nel proprio ruolo per le cose che riguardano l'interesse e l'esercizio del cosiddetto mandato imperativo nel pieno rispetto dei ruoli e delle regole.

IL CONS. BONOMO crede che si stia attraversando un momento in cui la politica e la gente chiede chiarezza e allora bisogna iniziare nella maniera giusta. Concorda dal punto di vista personale sulle qualità umane e professionali del con. Bono, però il suo gruppo (Fli) si asterrà per quanto riguarda l'astensione della Presidenza del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE PROVVISORIO, non essendoci altri consiglieri iscritti a parlare, chiama gli scrutatori per la validazione delle schede, dopodiché invita a votare. Quindi,

- Vista la Circolare dell'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali n. 13 del 13.06.2008, prot. 18410;
- Visto l'art. 19 della L.R. 7/92;
- Visto l'O.R.EE.LL.;
- Visto il D. L.vo 267/00 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto com.le;
- Visto l'art. 32 della L. 142/90, recepita con L.R. 48/91, modificata dalla L.R. 30/00;
- Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della suddetta legge 142/90, come sopra recepita;
- Constatato che nessun altro consigliere intende prendere la parola, invita il Consiglio ad esprimersi, per votazione segreta, sulla proposta di elezione del Presidente del Consiglio comunale.

Effettuata la votazione, per appello nominale e a scrutinio segreto, con l'assistenza degli scrutatori Cognata, Alonge e Grisafi, si ha il seguente risultato, che viene accertato e proclamato dal Presidente provvisorio:

PRESENTI	N. 30	cons.ri su 30
ASTENUTI	N. 12	Marinello, Mandracchia, Bellanca, Maglienti, Alba, Frigerio, Ruffo, Bonomo, Grisafi, Di Paola, Deliberto e Sabella
VOTANTI	N. 18	
BONO CALOGERO FILIPPO	N. 18	

Pertanto, il Consiglio

DELIBERA

Proclamare Presidente del Consiglio comunale il cons. CALOGERO FILIPPO BONO

* * *

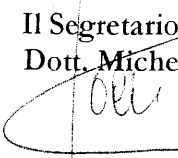
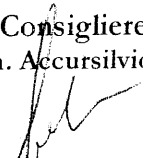
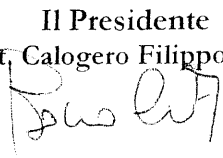
IL PRESIDENTE ricorda che nella precedente consiliatura ha già presieduto il Consiglio comunale nella qualità di consigliere anziano, però, non nasconde un'emozione forte nell'assumere questa alta carica istituzionale all'interno del Comune di Siacca, che è la Presidenza del Consiglio comunale. Crede che questo sia un onere che gratifica non solo la sua persona, ma anche una serie di amici che in questi anni hanno condiviso questa sua esperienza politica e tutta la coalizione che ha sostenuto l'amico Fabrizio Di Paola a Sindaco della città. Ringrazia gli amici consiglieri comunali che lo hanno votato, l'amico Fabrizio Di Paola, che è capo e leader della sua coalizione, gli amici Assessori, i partiti e le liste che hanno sostenuto la candidatura di Fabrizio Di Paola perché lo hanno voluto candidato alla Presidenza del Consiglio comunale, ma ringrazia anche gli amici consiglieri dell'opposizione per le parole affettuose che hanno usato nei suoi confronti, comprendendo la loro posizione politica. Un apprezzamento e anche un saluto vuole fare all'amico Filippo Bellanca, che è stato Presidente prima di lui, riconoscendogli un modo di condurre le sedute di C.C. con equilibrio e con giusto piglio, al quale va il suo saluto sia nella sua qualità ma anche a livello personale. Saluta anche i Presidenti del Consiglio comunale delle passate consiliature: l'attuale Sindaco Fabrizio Di Paola, Filippo Marciante, Gioacchino Marsala e Lillo Santangelo. Fa un sentito e sincero saluto alla città, alle autorità religiose e civili, alle Forze dell'ordine, alle associazioni di categoria, ai rappresentanti professionali, ai comitati di quartiere, alle organizzazioni sindacali e a quanti altri soggetti svolgono un ruolo in questa città, con i quali sin d'ora prende impegno di intrattenere rapporti nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, ma anche con l'impegno da far da tramite, ove occorre, con l'Amministrazione cittadina. Rivolge un affettuoso saluto al Segretario Generale, ai Dirigenti di questo Comune e agli impiegati tutti. Crede che il ruolo che si accinge a svolgere non sia affatto facile, in C.C. non si fa molta attività amministrativa, ma molta politica, dove si approvano atti di indirizzo, di controllo, di pianificazione strategica del nostro territorio, dove si discutono mozioni e interrogazioni. Spesso nello svolgimento delle sedute il confronto si fa serrato ed è in questo momento che il Presidente deve assumere un ruolo equidistante fra le parti

e, ove possibile, cercare la sintesi fra le diverse posizioni nel solo ed esclusivo interesse della città. Già nelle prossime settimane si dovranno esaminare atti molto importanti che hanno valenza tecnica, come l'elezione delle Commissioni consiliari, dovrà essere ripristinato il Collegio dei revisori dei conti, che in questo momento è decaduto, ma si dovranno anche approvare importanti atti di natura politica, come il bilancio di previsione, il regolamento IMU e probabilmente questo sarà il Consiglio comunale che approverà il PRG. È convinto che in C.C. siano presenti risorse umane e professionali all'altezza della situazione e crede che con l'aiuto di tutti si sapranno affrontare le diverse problematiche nel miglior modo possibile, nel solo ed esclusivo interesse della città.

IL CONS. BELLANCA formula gli auguri al Sindaco, alla sua Giunta, a tutti i consiglieri comunali e al Presidente, di cui conosce le qualità, convinto che li aspetta un tempo molto difficile per quello che dovrà arrivare in C.C. Ha più volte avuto modo di dire che è disponibile alla collaborazione, sempre nel rispetto dei ruoli e del ruolo che i cittadini hanno voluto dare a queste forze politiche. È convinto che le contrapposizioni servono a poco e la città in un momento così difficile ha bisogno di capire chi sono coloro che devono risolvere i problemi e non di chi sono le colpe del perché non sono stati risolti e l'auspicio è che ci possa essere una concertazione sui temi di grande importanza, come il PRG, strumento molto importante, di cui la città ha bisogno. Ringrazia il Presidente per la stima che ha avuto nei suoi confronti, augurandogli buon lavoro e sperando che tutti insieme possano risolvere le difficoltà e i problemi più grossi che la città sta vivendo.



Del che il presente verbale, sottoscritto come appresso, salvo approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.:

Il Segretario Generale Dott. Michele Iacono 	Il Consigliere anziano Geom. Accursilvio Caracappa 	Il Presidente Dott. Calogero Filippo Bono 
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e dell'art. 12 della L.R. 5/11, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 15 GIU. 2012 al 30 GIU. 2012 con inserimento nel sito telematico dell'Ente (Reg. Pub. n. _____) ed affissione all'Albo Pretorio (Reg. Pub. n. _____).

Sciaca, li _____

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:

- È divenuta **esecutiva** il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. n. 44/91.
- È divenuta **immediatamente esecutiva** il _____ ai sensi della L.R. n. 44/91.

Sciaca, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI SCIACCA

Copia conforme all'originale depositata

agli Atti del Comune.

Consta di N. _____ fogli

Sciaca, li _____



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Giuseppe Caruzaro)
